

ASSISI Ritorno di fiamma nelle proteste di pubblici esercenti e semplici cittadini

Piccioni: «assolti» per l'aviaria, temuti per la sporcizia

ASSISI — Piccioni torraioli: si faccia qualcosa. Non è solo la «febbre-aviaria» a spingere per far sì che si trovi una soluzione che limiti il numero di volatili presenti nel territorio. Le proteste — di cittadini, di operatori commerciali — riguardano in primo luogo la sporcizia legata alla loro presenza e che, soprattutto in questo periodo, con la stagione turistica ormai alle porte, si fa maggiormente pressante. Piccioni «bombardieri» che non risparmiano monumenti, vie e piazze, por-

te, «edicole» e quant'altro. «Sono tanti, sono troppi: sporcano, fanno danni, c'è rischio per la salute», è il ritornello che si ripete con insistenza in ogni angolo del territorio. Insozzatori metodici, che costringono cittadini, titolari di negozi ed imprese, ad intervenire quotidianamente nelle zone di competenza; ma in molte, troppe altre gli strati di guano non sono certo un bel vedere, senza dimenticare gli aspetti sanitari legati ad una presenza così massiccia.

MARSCIANO Molto seguito il corso specifico di formazione professionale

Amministratori di condominio si diventa. Come?

MARSCIANO — Continua con successo l'attività del Centro di Formazione professionale aperto nel 2003 e punto di riferimento per l'intera regione. L'ultima novità del Centro — con sede alla ex piccola Casa del Ragazzo di Ammeto — è il «Corso per esperto in amministrazione di immobili», presentato ufficialmente e organizzato da En.a.i.p. Perugia, Ente Acli Istruzione Professionale Perugia, Associazione Cnos Fap Regione Umbria, Cfp Cnos Fap «Piccola Casa del Ragazzo». Finanziato dalla Regione con il Fondo So-

ciale Europeo, prevede una durata di 300 ore, di cui 244 di teoria/pratica e 56 di «stage» presso studi professionali di amministrazione condominiale. Le lezioni, iniziate in gennaio, termineranno in giugno e sono tenute da un corpo docente specializzato nelle diverse discipline (amministratori di condominio, avvocati, ingegneri informatici, esperti di comunicazione e di conciliazione); 15 gli allievi ammessi, dopo una selezione tra 40 candidati.

Chiara Urbanelli

BASTIA

Ripristinato il permesso sul secondo stralcio

Ex Lolli, Piano «sforato» Sanzioni lievi, conti in ordine

Per millecinquecento metri cubi di costruzioni in più la commissione urbanistica decide di non fare drammi

BASTIA — Sembra destinato a sgonfiarsi il caso «ex Lolli», quello legato al vecchio conservificio dismesso negli anni Settanta e oggi diventato un complesso residenziale, ancora da completare.

I lavori, iniziati a metà degli anni Novanta con un Piano di recupero che già allora suscitò un vespaio di polemiche coinvolgendo anche la Soprintendenza umbra ai Beni culturali, dovranno essere completati con l'adozione

di un nuovo Piano che il Comune sta per varare.

Dallo scorso agosto, alla scadenza dei dieci anni del Piano di recupero, sono affiorati numerosi dubbi sulla regolarità delle opere eseguite, che hanno dato luogo a capillari ed eccezionali controlli edilizi.

Un lavoro di verifica a cura dell'Ufficio tecnico comunale che, l'altra sera, è arrivato all'esame della Commissione consiliare Urbanistica, presieduta dal Ds Massimo Calzetti che per primo sollevò molti interro-

gativi. La volumetria complessiva realizzabile era di circa 38.500 metri cubi, e il costruito sfiora i 40mila.

Un'eccedenza che sfiora il limite dei permessi edilizi, ma, a quanto pare, non la previsione del Piano di recupero. Conseguenze prevedibili saranno sanzioni pecuniarie ai proprietari, di modesta entità, mentre si esclude qualsiasi ipotesi di demolizione.

Anche sul secondo stralcio, in corso di realizzazione, l'assessore Silvestri aveva risposto a Forza Italia che il permesso edilizio sospeso dai tecnici comunali è

stato successivamente ripristinato perché conforme al Piano.

Insomma, i nodi veri ancora da sciogliere riguardano le opere di urbanizzazione a carico della società «Modulo» proprietaria dell'area, non realizzate (strade, parcheggi e verde) e che dovranno trovare soluzione nell'ambito del nuovo Piano di recupero. Nessuna conclusione, quindi, ma sin da ora sono state rimosse le ipotesi più inquietanti sulle presunte gravi irregolarità.

Prima del Consiglio comunale (nella foto), quello previsto per il 21 marzo che dirà la parola fi-

ne a questa vicenda, è in programma un'altra seduta della Commissione consiliare che si occuperà, questa volta, dei contenuti del nuovo Piano e della realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Tra le ipotesi prevalenti, il ripensamento sulla chiusura di via della Rocca stabilita nel disegno originale di dieci anni fa, una strada che ancora oggi è ritenuta indispensabile alla viabilità nel centro storico.

m.s.



ASSISI L'ex vicesindaco candidato «Parte consistente» di An presenta lista pro Ricci

ASSISI — La voce era solida e correva in giro per Assisi da diverse ore: prestissimo, proprio oggi, alle ore 15,30 alla Domus Pacis di S. Maria degli Angeli «una parte dei tesserati di An, prevalentemente angelani, annuncerà in modo pubblico la costituzione di una lista civica («Alleanza per Assisi») che, in contrapposizione con le recenti polemiche alimentate dagli organi ufficiali del partito, si propone di compattare la Casa delle Libertà, facendo convergere il consenso sul candidato proposto da Forza Italia. Il grafico di questa pattuglia proporrebbe, oltre alla citata dizione, anche tre cerchi tricolori. Naturalmente bianco, rosso e verde. Si tratta di una ipotesi fatta circolare strumentalmente o, invece, è l'anticipazione di un annuncio che avrebbe un significato politico tutt'altro che secondario? Ma c'è anche un altro sussurro che gira per gli ambienti politici di Assisi: i dissenzienti dalla strategia autonomista imboccata dall'Udc locale starebbero contando le forze in vista di un passaggio (armi e bagagli o solo per il voto amministrativo?) alla Dc di Rotondi, uno schieramento che, aderendo al centrodestra, ha già annunciato la volontà di appoggiare, al voto di fine maggio, il candidato di Forza Italia. Domanda fin troppo ovvia: ma quanti sono (o sarebbero?) questi vessilliferi della supposta svolta? G.R.





I diavoli scendono in campo!
Sabato 11 Marzo ore 21.15
Non perderti la sfida al Palasport di Viale Giontella - Bastia



Volley Bastia
VOLLEY POTENTINO (MC)



ASSISI Convegno sugli Ogm Bio-ingegneria e catena alimentare: le idee

ASSISI — «Ogm nella filiera alimentare - Confronto tra esperti». E' il tema dell'incontro organizzato dal Rotary Club di Assisi, presieduto dal dottor Mauro Natali, con il patrocinio dell'Associazione Industriali di Perugia, alle ore 16,30 nella Sala della Conciliazione. Interverranno il professor Paolo Fantozzi del Dipartimento Scienze Economiche e degli Alimenti all'Università di Perugia («Gli Ogm: cosa sono, come sono regolamentati, come sono visti»), Franco Petrucci di Plasmon-Gruppo Heinz («Gli alimenti destinati alla prima infanzia e gli Ogm»), Renzo Santi della «Colussi s.p.a.» («Approccio integrato del sistema qualità alla gestione degli Ogm»), Francesca Caccinelli della «Mignini S.p.A.» («Opportunità di utilizzo degli Ogm nella produzione di alimentazione zootecnica»), Mauro Erzetti del Cerb - Centro di Eccellenza di Ricerca sulla Birra («Verifiche e controlli degli Ogm lungo la filiera alimentare: esperienze di audit e risultati operativi»).

M.B.